



**CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE**  
**VICE SINDACO METROPOLITANO**

L'anno duemilasedici il giorno trenta del mese di dicembre, presso la sede della Città metropolitana di Roma Capitale, in via IV Novembre n. 119/A, il Vice Sindaco metropolitano, Fabio Fucci, ha adottato il seguente atto:

**DECRETO N. 240 del 30.12.2016**

**OGGETTO:** Approvazione schema Protocollo d'Intesa tra la Città metropolitana di Roma Capitale – Servizio Aree protette, tutela della flora e della biodiversità ed il Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università degli Studi di Trieste in qualità di capofila del progetto CSMON-LIFE.

OGGETTO: Approvazione schema Protocollo d'Intesa tra la Città metropolitana di Roma Capitale – Servizio Aree protette, tutela della flora e della biodiversità ed il Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università degli Studi di Trieste in qualità di capofila del progetto CSMON-LIFE.

## **IL VICE SINDACO METROPOLITANO**

Vista:

la legge Regione Lazio 6 ottobre 1997 n. 29 “Norme in materia di aree naturali protette regionali” e ss.mm.ii. con la quale vengono definite di interesse provinciale le seguenti aree protette:

- riserva naturale del Monte Soratte nel territorio del Comune di Sant'Oreste;
- riserva naturale di Monte Catillo nel territorio del Comune di Tivoli;
- riserva naturale di Nomentum nel territorio dei Comuni di Fonte Nuova e Mentana;
- riserva naturale della Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco nel territorio dei Comuni di Mentana, Monterotondo e Sant'Angelo Romano;

la legge Regione Lazio 26 ottobre 1999 n. 29 con la quale viene istituita e definita di interesse provinciale la riserva naturale Villa Borghese nel territorio del Comune di Nettuno;

Visto:

il Decreto del Presidente della Giunta della Regione Lazio n. 613 del 24 marzo 1997 con il quale viene istituito ed affidato in gestione alla Provincia di Roma il monumento naturale Palude di Torre Flavia nel territorio dei Comuni di Ladispoli e Cerveteri;

l'art. 1 comma 16 della Legge 07 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni dei Comuni" per il quale dal 1° gennaio 2015 la Città Metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma;

Considerato che:

la Città metropolitana di Roma Capitale gestisce le suddette aree protette attraverso il Servizio “Aree protette, tutela della flora e della biodiversità” del Dipartimento IV;

come indicato nell'art.3 della L.R. 29/97, obiettivo della creazione di un sistema di aree naturali protette è, tra gli altri, la promozione di attività di educazione, formazione e ricerca scientifica;

quanto indicato nelle Linee Guida Educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile edite nel 2014 dal Ministero dell'Ambiente in collaborazione con Ministero dell'Istruzione, dove l'educazione ambientale viene considerata strumento fondamentale per sensibilizzare i cittadini e le comunità ad una maggiore responsabilità e attenzione alle questioni ambientali e al buon governo del territorio;

il ruolo fondamentale che l'educazione ambientale riveste nella gestione di un'area protetta quale strumento per cambiare comportamenti e modelli attraverso scelte consapevoli orientate allo sviluppo sostenibile;

l'educazione ambientale deve intendersi come un processo continuo esteso alla vita scolastica quanto extrascolastica, in grado di stimolare la partecipazione attiva degli studenti e della società civile in generale nella conoscenza, conservazione e tutela del patrimonio naturale;

Premesso che:

in questi ultimi anni si stanno affermando progetti cosiddetti di Citizen Science ovvero la "Scienza fatta dai cittadini", che offrono a tutti la possibilità di partecipare alla raccolta e all'elaborazione di dati scientifici, rappresentando un aiuto prezioso alla ricerca e contribuendo a migliorare il livello di conoscenza del pianeta, fornendo importanti indicazioni ai soggetti che devono garantirne la tutela;

iniziative di Citizen Science sono state condotte dal "Servizio Aree protette, tutela della flora e della biodiversità" nell'ambito dei territori delle aree protette di competenza;

Vista la nota del dott. Stefano Martellos dell'Università degli Studi di Trieste, Coordinatore del progetto CSMON Life (Citizen Science MONitoring), acquisita al prot. n. 108202 del 4 agosto 2016, finalizzata ad avviare una collaborazione tra i rispettivi Enti sui temi: Licheni e didattica: utilizzo dei licheni come indicatori di alterazione ambientale; Trova l'alieno: indagine sulle specie animali e vegetali alloctone; Salviamo il giglio di mare e gli ecosistemi dunali;

Considerato che:

CSMON-LIFE (<http://www.csmon-life.eu>) rientra tra i progetti italiani di Citizen Science sulla biodiversità, finanziati dalla Commissione Europea nell'ambito del programma LIFE+, che prevede la partecipazione del grande pubblico e si propone di coinvolgere i cittadini nello studio, nella gestione e nella conservazione della biodiversità, creando un'attiva collaborazione tra i cittadini, la comunità scientifica e le istituzioni;

nell'ambito del progetto CSMON-LIFE è prevista una stretta interazione con il mondo della scuola che prevede il coinvolgimento degli studenti nelle attività di Citizen Science con l'obiettivo virtuoso di rendere "protagonisti" della ricerca scientifica gli studenti ed i cittadini, favorendo quindi l'adozione di comportamenti maggiormente consapevoli dell'importanza di tutelare il bene comune rappresentato dalla biodiversità;

il progetto si propone di attivare campagne di Citizen Science, sviluppate attorno a una serie di tematiche ambientali riguardanti in particolare:

- la perdita di biodiversità derivante dalla presenza di specie animali e vegetali aliene;
- gli effetti dei cambiamenti climatici;
- la conservazione delle specie rare;
- l'impatto antropico sulla qualità dell'ambiente in cui viviamo;

in occasione di queste campagne, grazie all'utilizzo di semplici applicazioni per smartphone e tablet verranno monitorate specie animali e vegetali che rivestono una particolare importanza sia per la ricerca scientifica che come indicatori di qualità ambientale. I dati raccolti, una volta validati da esperti di settore, confluiranno all'interno del Network Nazionale sulla Biodiversità (NNB), un sistema di banche dati nazionale promosso dal Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare;

le aree protette gestite dalla Città metropolitana di Roma Capitale costituiscono luoghi privilegiati per avviare iniziative di Citizen Science, attraverso il coinvolgimento di studenti e cittadini, finalizzate alla conoscenza della biodiversità e dei cambiamenti ambientali in atto;

Ritenuto opportuno:

pertanto, avviare una collaborazione con le iniziative del progetto CSMON-LIFE definite dallo schema di Protocollo d'Intesa, che costituisce parte integrante della relazione come Allegato A, tra la Città metropolitana di Roma Capitale – Servizio Aree protette, tutela della flora e della biodiversità ed il capofila del progetto, ovvero il Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università degli Studi di Trieste, al fine di avviare iniziative di Citizen science prioritariamente con gli Istituti Scolastici dei Comuni nel cui territorio ricadono le aree protette gestite dalla Città metropolitana di Roma Capitale e con ulteriori Soggetti, Enti o Istituzioni eventualmente interessati;

che risulta necessario, pertanto, approvare lo schema di Protocollo d'Intesa;

che gli impegni che verranno assunti dalla Città metropolitana di Roma Capitale non prevedono impegni di spesa;

Preso atto che:

il Dirigente del Servizio 5 “Aree protette, tutela della flora e della biodiversità” del Dipartimento IV “Tutela e valorizzazione ambientale”, Dott. Angelo Maria Mari, ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica in analogia a quanto previsto dall'articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, in analogia a quanto previsto dall'articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

il Direttore del Dipartimento IV “Tutela e valorizzazione dell'Ambiente” ha apposto il visto di conformità ai programmi ed agli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii e dell'art. 44, comma 2, dello Statuto, non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole;

**DECRETA**

1. di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra il Progetto CSMON-LIFE (Monitoring biodiversity by a citizen science approach for solving environmental problems) rappresentato dal Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università degli Studi di Trieste e la Città Metropolitana di Roma Capitale rappresentata dal Servizio Aree protette, tutela della flora e della biodiversità, individuato come Allegato A;
2. di avviare le attività descritte nel Protocollo d'Intesa, prioritariamente con gli Istituti Scolastici dei Comuni nel cui territorio ricadono le aree protette gestite dalla Città metropolitana di Roma Capitale e con ulteriori Soggetti, Enti o Istituzioni eventualmente interessati;
3. di dare mandato al dirigente del Servizio 5 del Dipartimento IV di sottoscrivere il Protocollo d'Intesa e avviare le relative attività.

*parere favorevole*

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to digitalmente  
DOMENICO MARESCA

IL VICE SINDACO METROPOLITANO  
f.to digitalmente  
FABIO FUCCI



**ALLEGATO AL DECRETO N. 240 DEL 30.12.2016  
CHE SI COMPONE DI N. 9 PAGG. INCLUSA LA PRESENTE**

Protocollo d'intesa tra la Città Metropolitana di Roma Capitale – Servizio Aree Protette, Tutela della Flora e della Biodiversità ed il Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università degli Studi di Trieste in qualità di Capofila del Progetto Csmon-Life.



Città metropolitana  
di Roma Capitale



LIFE13 ENV/IT/00084

## PROTOCOLLO D'INTESA

tra

**Progetto CSMON-LIFE  
(Monitoring biodiversity by a Citizen Science  
approach for solving environmental problems)**

**rappresentato dal  
Dipartimento di Scienze della Vita  
dell'Università degli Studi di Trieste**

e

**Città Metropolitana di Roma Capitale  
Servizio Aree protette, tutela della flora e della  
biodiversità**

### Premesso che

il Progetto **CSMON-LIFE**, rappresentato dal Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università degli Studi di Trieste, tramite il Coordinatore Dott. Stefano Martellos (d'ora in poi CSMON-LIFE) e Arch. Angelo Maria Mari dirigente del Servizio Aree protette, tutela della flora e della biodiversità del Dipartimento IV della Città Metropolitana di Roma Capitale (d'ora in poi Città Metropolitana **di Roma Capitale**) riconoscono l'importanza della *Citizen Science* nella scoperta, analisi e protezione della biodiversità, e nella formazione a lungo termine di una coscienza civica dell'ambiente;

**CSMON-LIFE** e **Città Metropolitana di Roma Capitale** riconoscono l'importanza del diffondere la *Citizen Science* in Italia, operando sia nel mondo della educazione ambientale che tramite campagne di sensibilizzazione e di *lifelong learning*;

**CSMON-LIFE** e **Città Metropolitana di Roma Capitale** riconoscono il reciproco impegno nello sviluppo di campagne di *Citizen Science* e nella comunicazione delle problematiche ambientali ai cittadini;

la Comunità Europea ha finanziato **CSMON-LIFE** per sviluppare approcci di *Citizen Science* che abbiano un impatto sui cittadini e sulla loro partecipazione allo

Partner



7 di 14



Città metropolitana  
di Roma Capitale



LIFE13 ENV/IT/00084

sviluppo di nuove ed efficaci politiche ambientali, anche grazie ad una maggiore consapevolezza derivante dalla partecipazione attiva alle attività progettuali.

Il presente Protocollo si articola negli ambiti di collaborazione tra **CSMON-LIFE** e **Città Metropolitana di Roma Capitale** di seguito indicati, di cui le premesse sono parte integrante.

A) **Parte Prima.**

Finalità.

ART 1 Obiettivi del Protocollo d'Intesa

B) **Parte Seconda.**

Citizen Science.

ART 2 La Citizen Science

ART 3 Attività nell'ambito della *Citizen Science*

C) **Parte Terza.**

Cittadini, ambiente e biodiversità.

ART 4 Qualità della vita

ART 5 Tutela della Biodiversità

D) **Parte Quarta.**

Attività previste nell'ambito del presente accordo.

ART 6 Elenco non esaustivo delle attività previste

E) **Parte Quinta.**

Altre disposizioni.

ART 7 Durata del protocollo

ART 8 Estensione del protocollo

Partner



8 di 14

## A) Parte prima

### Finalità

#### Articolo 1 Obiettivi del Protocollo d'Intesa

1. Il presente Protocollo intende formalizzare la collaborazione tra **CSMON-LIFE** e **Città Metropolitana di Roma Capitale**, su questioni che riguardano la *Citizen Science* e la sua applicazione alle tematiche che riguardano la biodiversità e l'ambiente.

2. Il Protocollo individua ambiti, non esaustivi, di collaborazione, ispirandosi a metodologie di consultazione attiva.

3. Il Protocollo mira a facilitare lo sviluppo di progettualità capaci di sviluppare iniziative di *Citizen Science* che portino anche ad un miglioramento della qualità della vita, la conservazione della ricchissima biodiversità ed una maggior consapevolezza dei cittadini riguardo alle tematiche ambientali. A tal fine si prevede la realizzazione di sinergie tra **CSMON-LIFE** e **Città Metropolitana di Roma Capitale**, tali da:

- a) cercare di tradurre la dimensione della ricerca in attività di coinvolgimento attivo della cittadinanza, con conseguente aumento della coscienza civica sulle tematiche ambientali;
- b) condividere strategie e individuare azioni concrete per sviluppare nuove strategie, condivise con la cittadinanza, per la conservazione della biodiversità;
- c) stimolare la formazione di cittadini-scienziati, declinabili potenzialmente in futuro anche in termini di nuove professionalità di un'economia verde;
- d) promuovere una corretta ed efficace divulgazione scientifica.

4. Il protocollo inoltre prevede che **CSMON-LIFE** e **Città Metropolitana di Roma Capitale**, salvo parere negativo giustificato dei rispettivi organismi di controllo, patrocinino, in maniera non onerosa, le rispettive iniziative e campagne di *Citizen Science*.

#### Partner



## B) PARTE SECONDA

### Citizen Science

#### Articolo 2 La Citizen Science

1. **CSMON-LIFE** e **Città Metropolitana di Roma Capitale** riconoscono, quale interesse comune, la reciproca collaborazione nello sviluppo di iniziative e campagne di *Citizen Science*, e nella diffusione della Citizen Science nel territorio della Città metropolitana di Roma Capitale;

2. **CSMON-LIFE** e **Città Metropolitana di Roma Capitale** definiscono la *Citizen Science* come una attiva e consapevole partecipazione dei cittadini ad attività di ricerca scientifica. In particolare, i cittadini possono essere coinvolti in attività che vanno dalla raccolta di dati in campo alla pianificazione delle campagne, alla elaborazione dei dati raccolti. Il tutto in relazione alle capacità ed alle conoscenze di base del singolo, ed al tipo di campagna di intervento.

3. **CSMON-LIFE** e **Città Metropolitana di Roma Capitale** considerano la *Citizen Science* uno strumento con un potenziale elevato di formazione dei cittadini, e di loro coinvolgimento nello sviluppo anche di politiche ambientali condivise, e per questo particolarmente efficaci. **CSMON-LIFE** e **Città Metropolitana di Roma Capitale** sono inoltre consapevoli che questo potenziale non si è ancora espresso pienamente in Italia, ed intendono operare per fare sì che la sua diffusione aumenti nel breve e medio periodo.

4. **CSMON-LIFE** e **Città Metropolitana di Roma Capitale** si impegnano ad attivare campagne di comunicazione che mettano in rilievo l'importanza della *Citizen Science* come descritta nel comma 3 del presente articolo, e le rispettive iniziative in proposito.

#### Articolo 3 Attività di Citizen Science

1. **CSMON-LIFE** e **Città Metropolitana di Roma Capitale** si impegnano a sviluppare attività e campagne di *Citizen Science* nel territorio della Città metropolitana di Roma Capitale, anche cogliendo suggerimenti e *best practices* da precedenti iniziative nazionali ed internazionali.

2. **CSMON-LIFE** e **Città Metropolitana di Roma Capitale** definiscono come iniziative di *Citizen Science*:

a) campagne di segnalazione di specie *target* (es. monitoraggio dei licheni epifiti come indicatori di alterazione ambientale) da effettuarsi prioritariamente con gli istituti scolastici dei comuni nel cui territorio ricadono le Aree protette gestite dalla Città Metropolitana di Roma Capitale e con ulteriori Soggetti, Enti o Istituzioni eventualmente interessati;

#### Partner

LIFE13 ENV/IT/00084

- b) campagne di segnalazione rivolte alla biodiversità complessiva da effettuarsi prioritariamente con gli Istituti Scolastici dei comuni nel cui territorio ricadono le Aree protette gestite dalla Città Metropolitana di Roma Capitale e con ulteriori Soggetti, Enti o Istituzioni eventualmente interessati;
- c) attività di educazione ambientale rivolte prioritariamente agli Istituti Scolastici dei Comuni nel cui territorio ricadono le Aree protette gestite dalla Città Metropolitana di Roma Capitale e con ulteriori Soggetti, Enti o Istituzioni eventualmente interessati;

Questo elenco non si ritiene esaustivo, e può essere ampliato senza rivedere il presente protocollo.

3. **CSMON-LIFE** e **Città Metropolitana di Roma Capitale** si impegnano a promuovere, ove possibile, sentito il parere dei rispettivi organismi di controllo, e nei limiti del loro mandati, le rispettive attività di *Citizen Science*.

Partner



11 di 14





Città metropolitana  
di Roma Capitale



LIFE13 ENV/IT/00084

### C) Parte terza.

#### Cittadini, ambiente e biodiversità

##### Articolo 4 Qualità della vita

1. **CSMON-LIFE** e **Città Metropolitana di Roma Capitale** sono consapevoli che la *Citizen Science*, tramite la formazione e il coinvolgimento dei cittadini, li renda particolarmente consapevoli delle problematiche legate alla qualità della vita, ed in particolare a quelle ambientali.
2. **CSMON-LIFE** e **Città Metropolitana di Roma Capitale** sono consapevoli che cittadini consapevoli ed informati sono in grado di interagire con gli amministratori locali e nazionali per sviluppare politiche condivise ed efficaci per il miglioramento generale della qualità della vita.

##### Articolo 5 Tutela della Biodiversità

1. **CSMON-LIFE** e **Città Metropolitana di Roma Capitale** sono consapevoli che la riduzione della biodiversità a causa dell'impatto antropico - con particolare impatto derivante dalla frammentazione degli areali - e della comparsa di specie aliene ed invasive è una delle problematiche principali nella gestione ambientale, e che è uno dei punti principali su cui investe la politica della Commissione Europea, sia in termini di ricerca che di comunicazione e divulgazione.
2. **CSMON-LIFE** e **Città Metropolitana di Roma Capitale** sono consapevoli che interventi di *Citizen Science* mirati e ben congegnati possano porre rimedi almeno parziali ai danni derivanti sia dall'attività antropica che alla presenza di specie invasive ed aliene, ed al contempo possano consentire la conservazione delle specie a rischio di estinzione locale o globale, anche grazie allo sviluppo di nuove politiche ambientali condivise.
3. **CSMON-LIFE** e **Città Metropolitana di Roma Capitale** sono consapevoli che la *Citizen Science* può avere un impatto favorevole nella tutela della biodiversità locale, in particolare: a) permettendo una migliore tutela di specie minacciate /endemiche/rare, o incluse nelle direttive Nazionali o Internazionali; b) consentendo lo sviluppo di *best practices* condivise dai cittadini sulla gestione di specie aliene ed invasive; c) creando movimenti di opinione che nascono da un nucleo di conoscenze scientificamente corretto.

#### Partner



12 di 14

## D) Parte quarta.

### Attività previste nell'ambito del presente accordo

#### Articolo 6 Elenco non esaustivo delle attività previste:

1. **CSMON-LIFE** e **Città Metropolitana di Roma Capitale** sono concordi nell'identificare le seguenti attività come possibili sforzi comuni da attuare nel presente accordo:

1) Entrambi i firmatari divulgheranno obiettivi e metodi della controparte in ogni occasione possibile.

2) Attività di *training* in campo riservata ai docenti degli Istituti scolastici dei Comuni nel cui territorio ricadono le aree protette gestite dalla Città Metropolitana di Roma Capitale ed al personale del Servizio *Aree protette, tutela della flora e della biodiversità* nell'ambito dei seguenti aspetti tematici: i licheni come indicatori di alterazione ambientale; le specie animali e vegetali alloctone; la flora e gli ecosistemi dunali.

3) Realizzazione di progetti di educazione ambientale prioritariamente con gli Istituti Scolastici dei Comuni nel cui territorio ricadono le aree protette gestite dalla Città Metropolitana di Roma Capitale nell'ambito delle tematiche del presente protocollo ed eventualmente in collaborazione con altri enti, soggetti, istituzioni interessati.

4) Impegno a collaborare, partecipando e promuovendo la partecipazione alle campagne di CSMON-LIFE, quando possibile.

5) **CSMON-LIFE** si impegna a mettere a disposizione di **Città Metropolitana di Roma Capitale** tutti i prodotti software sviluppati nel corso del progetto, nonché i prodotti su supporto elettronico o cartaceo inerenti attività educative e divulgative, prevedendo tra l'altro il supporto nella realizzazione di materiale divulgativo contestualizzato alla realtà locale del territorio metropolitano.

6) **CSMON-LIFE** si impegna a mettere a disposizione di **Città Metropolitana di Roma Capitale** i dati georeferenziati relativi alle specie vegetali o animali identificate e acquisite durante la realizzazione dei progetti di educazione ambientale nel territorio metropolitano.

7) Qualora **CSMON-LIFE** e **Città Metropolitana di Roma Capitale** intendano pubblicare i risultati delle attività derivanti dal presente protocollo, esporli o farne uso in occasione di convegni, eventi o similari concorderanno i tempi e le modalità delle pubblicazioni citando la **Città Metropolitana di Roma Capitale**.

#### Partner

**E) Parte quinta.**

**Altre disposizioni**

**Articolo 7** Durata del protocollo

1. Il presente protocollo ha durata fino al 31 dicembre 2017.
2. Ognuna delle parti può recedere dal protocollo allo scadere dello stesso, prima del rinnovo.

**Articolo 8** Estensione del protocollo

1. Il presente protocollo può essere esteso ad altri partecipanti, previo accordo tra **CSMON-LIFE** e **Città Metropolitana di Roma Capitale**.

**Per il progetto CSMON-LIFE**

Il Coordinatore  
Dott. Stefano Martellos

**Per la Città Metropolitana di Roma Capitale**

Il Dirigente del Servizio Aree protette,  
*tutela della flora e della biodiversità*  
Arch. Angelo Maria Mari